



Alleggerire il traffico e l'accesso alle zone industriali

Infrastrutture viarie, l'impegno della Provincia

Uno dei problemi infrastrutturali di Castelfiardo è quello della strada provinciale n° 3 Val Minore che parte da SS 16, attraversa l'Acquaiva, poi il Cerretano continuando verso Osimo ed oltre. Questa strada, molto trafficata, è fondamentale per l'accessibilità alla zona industriale dell'Acquaiva stessa e del Cerretano e proprio per questo motivo è transitata da un numero notevole di mezzi pesanti, camion ecc., con gravi problemi per le persone che vivono lungo la strada e la difficoltà degli spostamenti.

Per migliorare questa situazione la Provincia aveva sottoscritto nel 2002 un protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Marche, e l'Interporto s.p.a., un protocollo d'intesa per la riqualificazione della S.P 3 Val Musone fino a Padiglione di Osimo, per una lunghezza di circa 13,5 Km.

Nel frattempo che si definiscono i termini di questa riqualificazione complessiva, la Provincia si è mossa con attenzione per operare dove possibile anche per singoli: si è colta, sfruttandola, l'occasione di realizzare un progetto pilota per realizzare tre rotatorie all'Acquaiva, due sulla Strada Provinciale ed una sulla strada Provinciale Loreto-Camerano, ai piedi dei Campanari. Tali roto-

rie sono il primo passo per la realizzazione della variante, tipo circunvalazione, che partendo dal bivio vicino al superstore, si collegherà alla rotatoria ai piedi dei Campanari per arrivare alla strada prevista alla fine di via Dante Alighieri sulla terza provinciale; questa nuova strada consentirà di eliminare il traffico pesante dalla frazione Acquaiva. La realizzazione delle tre rotatorie ha un costo complessivo di 904.000 Euro circa e sarà realizzato con fondi del Ministero (387.000 Euro), Provincia di Ancona (210.000 Euro), Comune di Castelfiardo (207.000 Euro).

Allo stato attuale sono in corso le varianti urbanistiche e non appena approvate si potrà procedere alla stipula della convenzione per i finanziamenti, tra Ministero, Comune e Provincia. È chiaro che questa opera sia il primo passo per il miglioramento di tutta la viabilità Provinciale a Castelfiardo, e un elemento importante anche in ordine ai progetti ed all'attenzione della Provincia rispetto al proprio territorio e ai Comuni della zona Sud ed allo sviluppo, considerata l'elevata presenza ed incidenza delle industrie sullo stesso.

Lorenzo Cairato
Capogruppo SDI



Alla frazione Crocette, allarme strade, scuola ed edilizia

Dai quartieri: segnalazioni e proposte

Da alcuni abitanti della frazione Crocette riceviamo alcune segnalazioni che, secondo noi, meritano di essere prese in considerazione.

USOS, asfalto stradale: alcune strade intente evidenziano un pessimo stato di manutenzione, con buche e dislivelli che costituiscono fonte di pericolo. In via Don Sturzo, quasi di fronte ai civici 11 e 13, il manto stradale è attraversato da una lunga "piegatura" verticale con affossamento da una parte e rialzo dell'asfalto dall'altra che provoca un dislivello superiore ai 5 cm.

La strada è percorsa da mamme e bambini che si recano in scuola e qui che trascorrono di frequente auto e moto che potrebbero sbuondare. La via è poi transitata da motociclisti guidati da ragazzi che, vuoi per incoscienza vuoi perché manca un qualsiasi segnale, vanno a tutta velocità, spesso "impegnando" per un divertimento che potrebbe essere fatale. Vogliamo provvedere prima che ci "scappi il morto"? Situazioni simili, sono segnalate in via della Battaglia, via della Crocetta, via Muri.

2. SOS scuola: la frazione cresce e diminstura. Arrivano nuove famiglie e, con esse, tanti bambini. La scuola è la stessa di 50 anni fa, quando la frazione era grande un terzo di oggi: 5 sole aule, con capacità di appena 18 alunni, per più di 120 bambini.

Un numero è destinato a crescere: a settembre ci saranno due prime classi anziché una. E vero che i bambini eccitanti dovranno iscriversi alle Fornaci? È vero che l'amministrazione ha intenzione di lasciare l'edificio con sé preferendo potenziare quello di Fornaci? Sfogliando il bilancio preventivo e il piano delle opere pubbliche

triennale, non c'è alcuna voce che riguardi la situazione delle elementari di Crocette.

Riteniamo che la frazione meriti una scuola decente e fermiamo che un trasferimento di alunni appesantisca la situazione di Fornaci: se ora è appena sufficienti, tra qualche anno non lo sarà più.

3. SOS cemento: È vero che all'incrocio dell'Acquaiva sorge un mega palazzo di 20 appartamenti di fronte all'attuale scuola materna? Se è vero - come sembra dalle indicazioni del nuovo Prg - come si spiega che l'Amministrazione voglia abbattere la scuola materna per allargare l'incrocio e poi fa costruire edifici più grandi sugli altri lati dello stesso? Inoltre: è regolare l'edificio che sta sorgendo sul luogo dell'ex fabbrica Sopranzi che, ad occhio nudo, sembra superare la cubatura di quello abbattuto? Situato nel cuore della frazione, esso ne cambia completamente il volto, così come le ville della nuova via parallela a Don Sturzo che scende a ridosso della Selva. Ville bellissime, ma di uno stile (anzi più stili diversi) che non si intona con l'ambiente "silvestre". Eppure era stata negata l'autorizzazione all'italo-americano Mengoni a costruire un villaggio al di là della statale perché avrebbe snaturato le bellezze naturali della Selva. Il problema ambientale non esiste più?

Invitiamo l'amministrazione a darci delle risposte su questi problemi, per alcuni dei quali abbiamo delle proposte risolutive che non presentiamo per problemi di spazio ma che possiamo suggerire all'amministrazione se si degni di ascoltarci.

Direttivo di AN



In aiuto del popolo iracheno, un appello a sostenere Emergency

Il significato delle bandiere arcobaleno

La guerra è una realtà atroce che ogni giorno ci entra nel cuore, per chi la vive in prima persona, o un'altra cosa. Le popolazioni intere subiscono gli effetti più devastanti, perdendo ogni elementare certezza. Spero che quando queste leggi saranno lette, la guerra sia finita e che esse le peggiori sofferenze per il popolo iracheno e i loro bambini. Oso sperare che i vincitori, cioè gli anglo-americani, vogliono riprendere con saggezza la parola Società delle Nazioni, rifiutando il ruolo del NU il ruolo di legittimazione che gli spetta, evitando in avvenire che si possa agire ancora al di fuori di esso, e questo è un compito che spetta anche alla UE. Desidero credere che quanti si sono schierati per la pace continuano a farlo, e ciò non vuol dire essere anti-americani ma più semplicemente non volere guerre preventive. La gente ha accolto con forza l'appello del Papa, nei

balconi le bandiere della pace sono notevolmente aumentate. Il segno delle bandiere ci dà una coscienza matura per ripudiare la guerra anche se lo ha potuto fare solo simbolicamente non avendo altri poteri. Ora però come cittadini ci si pone un nuovo problema, quello della solidarietà e dell'aiuto al popolo iracheno, ai feriti, a coloro che con questa guerra hanno perso tutto. Dobbiamo aiutarli a sperare. I potenti rigognano le armi e rimettono in mano la diplomazia: noi cittadini comuni, possiamo fare qualcosa di utile ed immediato, aprire una sottoscrizione di quelle Euro da destinare ad Emergency per aiutare quella povera gente. Sono certo che la solidarietà della nostra città non verrà meno. FORUM "Villaggio Globale" aprirà la sottoscrizione con 100 Euro.

Ermanno Santini
FORUM "Villaggio Globale"



L'ennesima ingiustizia perpetrata ai danni dei cittadini.

Il decreto salvacompanie: una vergogna

Tra le leggi-vergogna proposte e fatte approvare dal governo Berlusconi l'ultima in ordine di tempo è sotto il nome di decreto "salvacompanie". La vicenda è ben nota: a due anni dalla multa influita dall'antitrust ad un cartello di compagnie assicurative per aver maggiorato, dal 1995 al 2000, in modo illecito il costo delle polizze Rc auto (provvedimento confermato dal Consiglio di Stato) i giudici di pace, in via equitativa, avevano iniziato a condannare le assicurazioni al risarcimento in base ai tagli di premi e ai consumatori "truffati". A seguito di queste prime pronunce "truffati" milioni di persone si prestavano a ricorrere per vedersi restituito quanto illecitamente percepito in quegli anni dalle proprie compagnie. Apriti cielo. Su esplicita e pesante pressione delle assicurazioni il Governo propone con decreto legge n. 18/2003 (e fa approvare definitivamente dal Parlamento il 2 aprile 2003) una serie di modifiche del codice di procedura civile che eliminano il giudizio secondo equità per questa materia ed introducono la possibilità di impugnazione per le compagnie in Tribunale con la conseguenza di rendere più complicate le condanne, più tortuosa la procedura, di allungare i tempi dei processi, di aumentare i costi di una esistenza legale per i consumatori finendo così, fatto per rendere impraticabile la strada del risarcimento. Un vero e proprio sopruso a danno dei cittadini e a vantaggio esclusivo delle compagnie assicurative (esistono esse e i poteri forti), in barba ai provvedimenti dell'autorità garante della concorrenza e del merca-

to. È l'ennesima dimostrazione della natura e dell'etica di questi signori che ci "governano".

Questa è la loro concezione del bene comune, dell'etica del mercato, della concorrenza tra imprese, della legalità applicata all'economia, dei diritti delle persone. Secondo Berlusconi la Costituzione italiana che prevede all'art. 41 che "l'iniziativa economica è libera ma che non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana" è (è sostanzialmente all'Assemblea di Confindustria del 12 aprile 2003) "una costituzione sovietica". C'è da tremare; per tacere di quanto sta accadendo nell'informazione pubblica (settorio fondamentale per la democrazia e strategico per l'economia nazionale) con l'occupazione della Rai Tv "gestita" dal monopolista privato e capo del governo; o con la fantomatica Patrimonio s.p.a. e il tentativo di svendita di parte del nostro patrimonio storico artistico e ambientale. Questi sarebbero i liberali e i liberisti, la destra europea.

Di fronte a questi "scempi" di giustizia, legalità e persino di decenza istituzionale occorrerebbe davvero ripensare e reinventarsi, in forme pacifiche nuove e creative - sia individuali che collettive - azioni di boicottaggio e disobbedienza civile. Una proposta "irrisoluta" lanciavamo da tempo per chiedere il rimborso del "multato", divenuto ormai praticamente impossibile dalle compagnie assicurative, direttamente a Berlusconi, Fini e Bossi.

DS Castelfiardo



La trasformazione della lista civica e alcune sue decisioni

Un partito, anzi una coalizione: l'Ulivo

Loro ci hanno detto che l'ideale che ispira Solidarietà Popolare è quello di non essere di parte, né di destra e neppure di sinistra, di rifiutare la forma partito e tutto quello che a questa è collegato, compreso, a loro dire, la sete di poltrone. I fatti dicono una cosa diametralmente opposta. Ne cito alcuni come spento dai mensili di Castelfiardo.

1) I DS hanno contribuito ad organizzare la marcia della pace a Loreto, anche con il contributo dell'Amministrazione Comunale. Nulla da dire sulla marcia della pace. L'Ulivo ha fatto bene, dal loro punto di vista, ma se ha collaborato anche l'Amministrazione Comunale mi chiedo, il Comune non è di tutti? Perché l'amministrazione non ha invitato pure noi? Perché non ha chiesto anche a Forza Italia di aderire? Solidarietà Popolare ci considera guerrafondaio?

2) Un consigliere provinciale del PD(CI) Guendria ha dato le dimissioni con tanto di lettera pubblicata non fra gli amici dei partiti ma in bella mostra con un evidenziatore diversa. Non è la prima volta che Guerrieri e il PD(CI) ricevono un trattamento di favore, basti pensare alla pubblicazione in prima pagina della foto qualche anno fa alla benemerita regolata dall'Amministrazione.

Perché questo trattamento di particolare riguardo e simpatia per un politico di vecchio stampo proveniente dal PCI?

3) prendo atto che Solidarietà Popolare ha collezionato un'altra presidenza, quella del gruppo della Protezione Civile cittadina, ma non erano quelli che

rifuggivano dalle brame delle poltrone? A ben vedere, nonostante i proclami pubblici, nei fatti questa amministrazione è quella che ha collezionato il più alto numero di poltrone occupate che mai sia toccato ad un movimento politico dopo la liberazione, avendo a disposizione: tutti i consiglieri comunali di maggioranza, tutti gli assessori, tutti i presidenti possibili e immaginabili e il Sindaco.

4) prendo atto dell'attacco che Solidarietà Popolare ha fatto alla legge finanziaria del Governo e centrodestra, della sua partecipazione alla manifestazione organizzata dalla sinistra a cui hanno partecipato tutte le amministrazioni di sinistra. Sappia il Sindaco che quella manifestazione ha testimoniato la sofferenza della sinistra che us il ruolo istituzionale di alcuni suoi uomini per fini di partito, che ne è stata della proverbiale correttezza di SP? Non vado oltre, mi pare che i fatti parlino da soli, senza bisogno di commento. Intendiamoci, in Solidarietà Popolare ci sono molte brave persone che credono ancora agli ideali che li hanno mossi inizialmente, oggi però, se sono oneste con se stesse devono ammettere che le cose sono andate in modo diverso da come erano cominciati. Solidarietà si è trasformata, non è più la lista civica degli inizi, con la gestione ha iniziato ad amare il potere, e con esso le forme per mantenerlo, s'è così legata interamente alla sinistra, è diventata partito, anzi coalizione: l'Ulivo.

Maurizio Scatolini
Coordinatore comunale FI



L'insegnamento dei movimenti popolari

Come sconfiggere il centrodestra?

C'è qualcuno che possa pensare di battere il centrodestra senza realizzare uno schieramento democratico ampio, appunto di centrodestra? C'è qualcuno che possa pensare, oggi, che Romano Prodi non sia il candidato più adeguato a questo, dopo avere realizzato, si intende, un accordo programmatico e politico? C'è qualcuno che possa pensare che un tale accordo (a Roma come a Castelfiardo) si possa realizzare senza fare conti con la salutare lezione che è venuta dal vuoto e molle movimento che si è prodotto in Italia, da Nanni Moretti a Cofferati e nel nostro piccolo a Marotta?

Ebbene, questo qualcuno c'è, c'è ancora e si chiama Fausto Bertinotti. Venendo alla nostra Castelfiardo, il centro-

destra va costruendo un prudente e fecondo percorso unitario che vede il PD(CI), protagonista democratico ampio, appunto di centrodestra? C'è qualcuno che possa pensare, oggi, che Romano Prodi non sia il candidato più adeguato a questo, dopo avere realizzato, si intende, un accordo programmatico e politico? C'è qualcuno che possa pensare che un tale accordo (a Roma come a Castelfiardo) si possa realizzare senza fare conti con la salutare lezione che è venuta dal vuoto e molle movimento che si è prodotto in Italia, da Nanni Moretti a Cofferati e nel nostro piccolo a Marotta?

Non possiamo limitarci a studiare solo le lezioni nazionali.

Amarino Carestia
Segretario PD(CI) Castelfiardo

Per garantire i servizi, maggiore collaborazione col privato

Minori risorse complicano le scelte

In questi ultimi anni i media italiani ci hanno inondato di termini quali patto di stabilità, rapporto deficit P/L, finanziaria, deficit pubblico ed altro ancora. Queste definizioni, che a volte possono apparire astratte, suonano una pressante concretezza quando si traducono in vistosi e continui tagli alla spesa pubblica. Con queste ed altre motivazioni, sono anni che le rimesse destinate dallo Stato agli enti locali subiscono una costante deteriorazione. Le scelte governative passano alle spalle testa di tutti, ma gli effetti non possono essere sottovalutati da una pubblica amministrazione locale che vive e si confronta costantemente con le esigenze dei cittadini. Avere a disposizione minori risorse, pone di fronte a scelte difficili e complesse. Tolti i costi fissi del personale, nel bilancio di un Comune come il nostro la gran parte delle spese sono quelle sostenute per fornire una serie di servizi ritenuti indispensabili: gli asili, asilo-nido, l'assistenza ai disabili, la mensa per i ragazzi delle scuole medie ed elementari, l'assistenza agli anziani e molti altri che si danno per scontati ma che scontati non sono. Servizi che hanno un preciso costo, proporzionale alla crescita della popolazione, che nella nostra città ha un andamento positivo da oltre un decennio. In questo scenario, un movimento che ha nel suo animo mosso soprattutto il concetto della solidarietà, non può accettare che le scelte più o meno condivisibili del Governo si traducano in un abbassamento del livello dei servizi che la città offre ai suoi cittadini. Cosa fare allora? Solidarietà Popolare ha raccolto la sfida e con lo spirito che caratterizza il nostro movimento che è quello di un volontario al servizio della collettività, si è messa a ricercare nuove soluzioni che non gravando ulteriormente sulle finanze del Comune siano in grado di garantire lo stesso livello di servizio al cittadino. Dopo aver valutato attentamente una serie di opzioni l'assessore Nardella ha identificato in una cooperativa di Recanati la soluzione in grado di soddisfare la crescente richiesta di posti negli asili nido. Una scelta che fu messa in senza apprensione perché un eventuale disinvestimento avrebbe chiamato in causa direttamente l'amministrazione. Sono passati oltre 5 mesi ed oggi possiamo tirare un primo positivo bilancio, sia per quanto abbiamo verificato con i nostri controlli, sia per quanto ci hanno riferito i genitori dei bambini. Tale soluzione ha permesso per altro di migliorare l'offerta di 25 posti e il Comune a parità di costo per bambino ha evitato di investire notevoli risorse per costruire la necessaria struttura. Questa esperienza ci ha incoraggiato a percorrere la strada della collaborazione con il privato per non ridurre il livello e la quantità dei servizi offerti; e lo faremo con grande determinazione sperando che riesca a compensare gli ulteriori costi di gestione di 25 posti e il Comune a parità di costo ad addosso in futuro. Terminando il nostro cammino di sviluppo: la proposta di taglio del 54,63 per i servizi sociali per l'anno in corso è stata ritirata.

Solidarietà Popolare

Parco del Conero: lo scontro sul piano regolatore

Sirolo, diffide contro la lottizzazione

E' una vicenda squallida e di apparente ingenerosa politica riguarda una delle zone più pregiate e tutelate dell'area del Parco del Conero. Lo scontro sul piano regolatore è esploso il marzo scorso, con una denuncia pubblica dei Verdi, attraverso manifesti, affissi anche a Castelfidardo, dove si evidenziavano le criticità di alcune lottizzazioni approvate e in corso di approvazione dal comune di Sirolo. Le conseguenze: due parti, da una parte i comitati di tutela della tutela, una il Parco del Conero, e dall'altra la lottizzazione. L'altra al Comune di Sirolo e al relativo ufficio tecnico per impedire che vengano rilasciati permessi di fabbricazione prima che la vicenda non sia chiarita. Al centro della contesa c'è una diversa valutazione, tra il comitato di difesa del Parco e l'amministrazione, in merito ai metri cubi edificabili approvati, con una differenziale

in più di 240 mila metri cubi che il comitato conclude con una "errata interpretazione di una norma chiarissima". Ma la questione che si pone è certamente più complessa e riguarda il controllo di un territorio che non può essere lasciato nelle mani di un solo Comune. E' necessario che la questione ambientale acquisisca un maggior rilievo tra l'opinione pubblica e tra i comuni limitrofi, e che gli enti adibiti alla tutela di queste aree si esprimano con un massimo consenso tra loro e con i questionati politici. Questa è una epoca di movimenti, ed è bene che attorno a certe questioni di rilevanza pubblica si polarizzi la sensibilità dei cittadini che sono la vera e unica espressione di una partecipazione democratica, civile e pacifista alla vita di questo pianeta.

Stefano Longhi
Verdi Castelfidardo

Chiusura sul villaggio turistico sul Monte Pellegrino

Cimitero e multi-sala, nessuna soluzione

Delusione. Questa è la sensazione che mi è rimasta dopo l'ultima riunione della commissione urbanistica svoltasi lo scorso 8 aprile. La riunione aveva come argomento di discussione il nuovo piano regolatore. Una prima sconcertante scoperta è stata quella di constatare che la attuale maggioranza ha disatteso le promesse fatte nei passati consulti comunali e cioè quella di trovare ed evidenziare una soluzione per la realizzazione di un cimitero comunale che vada a sopperire il decongestionamento di quello attuale. L'assessore Salvucci e gli architetti addetti ai lavori, scelti dalla maggioranza, in un primo momento hanno risposto che non veniva prevista nessuna area adatta a tale scopo, poi in un secondo momento, dopo una mia forte dichiarazione, che durante le varie discussioni comunali saranno previsti spazi alle osservazioni. Ma mia domanda è questa: è possibile che una maggioranza così ampia e di alto secondo mandato non sia stata in grado di individuare una area adatta a tale scopo??? Seconda delusione è pervenuta quando al medesimo assessore Salvucci è stata posta dal sottoscritto la necessità per Castelfidardo di avere una struttura cinematografica di tipo multisala per poter gestire contemporaneamente eventi teatrali, cinematografici e non, in modo che gli stessi non escludano gli altri, ma anzi si richieda ad essere competitivi con le strutture di comuni limitrofi come Recanati ed Ancona. L'assessore alla mia richiesta ha risposto categoricamente che tale struttura

non è necessaria alla città poiché "tanto la gente a Castello non va al cinema e se ci va, vanno tutti a Recanati o a Osimo". Premetto che mi risulta difficile che la gente di Castelfidardo vada ad Osimo (ciò denota il livello di informazione dell'assessorato), tuttavia se io fossi al posto dell'assessore mi domanderei come mai la gente di Castelfidardo vada a teatro o al cinema e se ci va perché va altrove. Come al solito questa affermazione di solito capita di costume delle amministrazioni fidandoci e cioè quello di esportare sempre la nostra economia invece di importare da altre località. In ultima analisi un ulteriore punto mi ha fatto riflettere: in passato si è molto discusso sul fatto di far o non far costruire a Fred Mengoni il suo villaggio turistico; ora la maggioranza prevede di far costruire sul monte San Pellegrino una struttura alberghiera di lusso non più alta di 10 metri ma che si può estendere per 16000 mq., ora una osservazione mi nasce spontanea. Non sembra tutto questo una non troppa mascherata operazione per realizzare la struttura turistica di Mengoni anche se con una veste alberghiera? Ma allora perché non aver il coraggio di affermare che si è deciso di assecondare i desideri dell'imprenditore? Inoltre data l'immensa estensione del territorio su cui si svilupperà la struttura quali saranno le garanzie per l'ambiente che la circonderà? Ai cittadini le eventuali riflessioni.

Massimiliano Cagnetta
Capogruppo Gruppo Liberal

Voto favorevole per la nuova palestra in località Crocette

C.C.: l'ordine del giorno del 25 marzo

Il Consiglio Comunale del 25 marzo si è aperto con una richiesta di "aggiornamento" sullo stato della questione relativa all'ospedale di rete da parte del consigliere Delsero. Dopo il punto della situazione fornito dal Sindaco Marotta, si è ripreso l'ordine del giorno. Ci limitiamo a riportare, per ragioni di spazio solo quello deliberato dal consiglio. Approvato con il voto della maggioranza e di Delsero (astenuti Canali, Pigni, Cagnetta, contrario Miroli) il piano urbanistico preventivo dell'area produttiva sita in via Einaudi di proprietà Savuci. Dopo lungo dibattito riguardante il caso particolare di ciascun edificio, si è inoltre procceduto all'adozione della variante puntuale al piano particolareggiato del centro storico, previa introduzione dell'assessore Salvucci che ha illustrato le modifiche e i pareri espressi dai tecnici: favorevole la maggioranza, astenuti Miroli, Carpinetti, Pigni, Cagnetta, Delsero e Catraro. Si è data inoltre

immediata escutività alla variante al prg per la realizzazione di una nuova palestra in località Crocette, scelta votata da maggioranza, Carpinetti e Pigni (F), Miroli (AN) e Delsero (DS); astenuto Cagnetta (Liberale), contrario Catraro (SD). Perché a suo parere le strutture sportive andrebbero distribuite sul territorio in maniera più equilibrata. L'assessore Cagnetta nell'istituire il progetto, risalente al '79, ha ricordato che andrà a servire anche la scuola delle Crocette - che da tempo la richiedeva - e che nei programmi dell'amministrazione c'è anche la zona Badolina.

Approvata anche la modifica al regolamento di funzionamento dell'asilo nido "Il Girtondo", che prevede l'elevazione del rapporto numerico tra educatore e bambini ad ogni sette. Rinvitato, infine, il punto relativo alla modifica del regolamento di gestione del Centro-buente.

A difesa dei diritti dei lavoratori e contro la precarietà



Referendum, il 15 giugno vota "sì"

Il 15 giugno 2003 gli italiani saranno chiamati alle urne per esprimersi sul referendum per l'abrogazione dell'art.18 dello Statuto dei lavoratori alle aziende con meno di 15 dipendenti.

Oramai in Italia i lavoratori occupati nelle aziende con meno di 15 dipendenti sono la maggioranza; questo fenomeno è ben visibile nella realtà industriale di Castelfidardo, dove sono scomparse molte fabbriche che occupavano decine di addetti e sono sorte numerose piccole aziende.

In questi anni si sono estese flessibilità e precarietà del lavoro. Sono a migliaia, in particolare nel Mezzogiorno, le lavoratrici ed i lavoratori assunti con contratti atipici, a termine, in affitto, di collaborazione coordinata e continuativa, per non parlare degli LSU che ricevono una grama indennità di disoccupazione. Un esercito di senza

diritti, destinato a crescere dopo la recente legge 483 vanto dal Governo. È un modello sociale che non riconosce dignità e valore al lavoro e che non c'è, oppure è precario, privo di tutele e a basso salario. Una vittoria del "sì" al referendum per estendere l'art.18 dello Statuto dei lavoratori (cioè il diritto a non essere licenziati senza giusta causa) anche per lavoratori di aziende con meno di 15 dipendenti aprirebbe una nuova stagione politica, agevolando la conquista di questi obiettivi. Di fronte al governo Berlusconi che vuole cancellare l'art. 18 non si può rimanere indifferenti, è necessaria una risposta chiara da tutte le componenti della sinistra.

Per il lavoro e contro la precarietà il 15 giugno vota "sì" al referendum.

Mario Novelli
Segretario PRC Castelfidardo

53 anni di attività, 30 concerti nel 2002; i mali sono curabili



La "Fisorchestra", un patrimonio culturale

Prima di addentrarsi nella problematica futura della "Fisorchestra" città di Castelfidardo", vanto e prestigio del nostro lavoro e della nostra cultura, che affronterò in un altro specifico articolo, mi preme illustrare la "tournee" del 2002, che l'ha vista protagonista in tante città italiane. Devo ammettere che sono stato molto incerto se affrontare questo argomento o no ma, avendo lavorato per molti anni con il maestro Eros Burattini per elevare al massimo questo patrimonio, ottenendo tanti successi e elogi, ed essendo nata una grande amicizia tra noi, ho optato per questa scelta. Ogni anno la "Fisorchestra" passa di successo in successo, dando sempre più lustro alla fisarmonica come strumento ed immagine alla nostra città.

Ancora una conferma della sua popolarità sempre viva viene data dalla gente che accorre, ogni volta numerosa, ai concerti in cui si esibiscono i 25 componenti ("l'organico della "Fisorchestra"), tutti dotati di alto livello esecutivo ed interpretativo, garantendo così uno spettacolo musicale gradevole e pieno di consensi. La direzione è affidata al maestro Riccardo Burattini, figlio del grande maestro Eros Burattini (scomparso nel 1996), che fondò la "Fisorchestra" nel 1950. L'organico è curato dalla sorella di Riccardo, dalla madre, entrambe musiciste. Il maestro Sergio Fiedl ha, infine, il compito di seguire tutto. Del maestro Riccardo Burattini è bene ricordare che, oltre al consuete mansioni di varie aziende, è un ottimo musicista (suona le

tastiere, la fisarmonica ed altri strumenti), un buon compositore e con il suo trio si esibisce nei locali più famosi d'Italia da oltre 10 anni. Nel 2002 la "Fisorchestra" si è esibita in città italiane importanti con ben 30 concerti che li hanno visti impegnati a Pinerolo, Milano, Reggio Emilia, Como, Sondrio, Trieste, Lucca e tante altre. Il loro programma musicale è diviso in due parti: nella prima il repertorio è di musica sinfonica e operistica, nella seconda è dedicato alla musica leggera e su eventuali richieste del pubblico in quanto dispongono di 200 brani tutti arrangiati per le "tournee", confermandosi un veicolo pubblicitario irrinunciabile per Castelfidardo. Le esibizioni della "Fisorchestra" si sono svolte al Nord, Centro e Sud d'Italia, comprese le isole, e questo conferma quanto siano conosciuti e quotati. Attualmente, anche in mezzo a delle difficoltà non indifferenti, la "Fisorchestra" sta ottenendo dei risultati importanti e fondamentali per il suo futuro. Ciò ci deve far riflettere e prendere atto di questa importante realtà che fa parte del nostro patrimonio culturale da curare, incrementare e non abbandonare a se stesso. In un prossimo articolo mi addenterò nei particolari e cercherò di far capire ai cittadini, alle aziende del settore e a quanti credono in questa realtà, quali sono gli attuali dati di questo patrimonio che dura da 52 anni e che, a mio parere, sono curabili, basta volerlo.

Vincenzo Canali
Capogruppo P.P.I.

Comune di Castelfidardo - Assessorato alle politiche locali

Festa della terza Età - XII edizione

Sabato 26 aprile 2003, ore 15.30 - Loro Disco Music

Pomeriggio danzante con lotteria e buffet per tutti i partecipanti. Ingresso gratuito.

Sarà garantito il trasporto con un autobus G1, con partenza ore 14.45 dal Cerretano e fermate al piazzale S. Agostino, Piazza Hotel Parco incrocio semaforo Fontana, bivio S. Romacchetto, bivio Crocette, via Campanari, bivio Acquaviva.

Punto vendita autorizzato Trenitalia: una comodità per i viaggiatori

Biglietti del treno all'agenzia Andalus

Intraprendere un viaggio in treno disponendo anticipatamente del biglietto anziché fare corse affannose dell'ultimo momento in stazione? Anche a Castelfidardo è possibile. L'agenzia Andalus - sita in via Matteotti 4 - già da qualche mese è attiva come punto vendita "Trenitalia". In sostanza, l'utente fidarsi può evitare spostamenti e richiedere direttamente all'agenzia qualsiasi tipo di biglietto ferroviario, anche per l'estero. Il servizio non comporta alcun sovrapprezzo: l'emissione costa esattamente quanto in stazione, dove, a quel punto, ci si deve soltanto

ricordare di...obliterare. Il fatto di appoggiarsi ad agenzie di viaggio, in realtà, non è una novità: Trenitalia (le ex Ferrovie dello Stato, per intenderci), ha sempre avuto un tramite locale autorizzato, nei centri dotati di stazione sia - e a maggior ragione - laddove la linea non passa; una comodità ora garantita anche nella nostra città. In agenzia, si possono naturalmente consultare gli orari e chiedere le relative informazioni. Questi gli orari di apertura dell'Andalus: dal lunedì al venerdì: 9.00/13.00-15.30/19.30, sabato dalle 9.00 alle 13.00.

Comitato San Rocchetto: rappresentazione dagli alti significati

La Passione vivente, preghiera per la pace

La rappresentazione della *Passione vivente* a cura del comitato San Rocchetto con la collaborazione degli abitanti delle Fornaci, si è svolta anche quest'anno nel piazzale della Chiesa di P.M. Kolbe. Il fascino e il significato religioso dell'iniziativa unito all'impegno degli improvvisati attori (circa un centinaio), ha richiamato un discreto pubblico, che ha manifestato piena soddisfazione. Le voci narranti di Padre Mario e Anna Maria Nardella, hanno esposto brani del Vangelo relativi agli ultimi giorni di Cristo, recitando poi la preghiera di Mons. Comasti "A Gesù Crocifisso". Nelle intenzioni dei presenti, non poteva mancare un pensiero alla pace e alle gravi condizioni di salute di un abitante del quartiere, molto attivo nell'organizzazione delle edizioni precedenti. Il Comitato San Rocchetto ringrazia tutti i partecipanti, in particolare Gianluca Camilletti che ha interpretato Gesù andando in scena febbricitante; un grazie anche alla "Dodò" di Vaccarini Fabio che ha fornito gli strumenti di amplificazione. Nelle foto di **Enzo Marchetti**, le scene relative alla cultura, sepoltura e via crucis di Gesù.



Figurata, si inaugurano i nuovi locali del comitato

La festa della Madonna della Consolazione

Come di consueto domenica 18 maggio si festeggerà la Madonna della Consolazione, venerata nella Chiesa della Figuretta.

Il programma prevede la Santa Messa alle ore 9.00 e 11.30, mentre alle ore 17.00 inizierà la "festa del dolce" con degustazione delle specialità fatte in casa dalle signore del quartiere.

Nell'occasione, alle ore 16.30, saranno inaugurati i locali sottostanti la chiesa, che il comitato Figurata, grazie alla disponibilità di molte persone tra fornitori, professionisti e gente comune, è riuscito a ristrutturare per poter organizzare attività sociali e per mettere a disposizione della collettività. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Il Comitato Figurata

DOMENICA 18 MAGGIO 2003

ore 9.00 Santa Messa alla Chiesa della Figuretta
ore 11.30 Santa Messa alla Chiesa della Figuretta

INAUGURAZIONE

LOCALI CHIESA DELLA FIGURETTA

ore 16.30 Inaugurazione con la presenza

di Mons. Don Luigi

ore 17.00 Inizio a tutto "Festa del Dolce"

FESTA DEL DOLCE

ore 17.00 degustazione dolci

Come ogni anno, tra tutte le persone che partecipano

potranno vedere dolci preparati da bellissime signore

Dal Comune, un avviso di offerta per trattativa privata - scadenza 13/5

Locazione immobile sito in via Matteotti 36

L'Amministrazione Comunale tramite il responsabile del I settore rende noto tramite pubblico avviso che intende concedere in locazione mediante trattativa privata un appartamento di proprietà, così composto: soggiorno, pranzo, cucina, bagno, 2 camere, per un superficie di mq. 83 + 8 (abitazione + piano) del suddetto sito in via Matteotti, 36, bionco. Il suddetto appartamento sarà assegnato in locazione al miglior offerente sulla base di offerte in aumento sul canone base mensile stabilito in Euro 510,35. Il canone sarà aggiornato ogni anno nella misura del 75% della variazione Istat. Gli interessati

potranno presentare la loro migliore offerta in busta chiusa tramite consegna manuale al protocollo dell'Ente o raccomandata A.R. (fara fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante) a questo Comune - Piazza della Repubblica n. 8 entro il giorno 13.05.2003 con la dicitura: "offerta trattativa privata locazione immobile via Matteotti, 36. A parità di offerte l'affidamento sarà aggiudicato al soggetto mediante estrazione a sorte. Saranno esclusi dalla gara i soggetti che si siano resi inadempienti per morosità in precedenti rapporti con questo Ente, anche se successivamente la morosità sia stata sanata.

Il comitato e la parrocchia in onore di Sant'Antonio dal 26/5 al 22/6

Quartiere Fornaci, un mese in festa

Fornaci in festa, anche quest'anno, in onore di Sant'Antonio di Padova. Le manifestazioni, organizzate dal comitato locale e dalla Parrocchia, comprendono numerose iniziative, dallo sport alla cultura, dalla religione alla musica. Il programma a grandi linee ricalca quello presentato e collaudato nelle edizioni precedenti. Si partirà lunedì 26 maggio con il torneo di calcio a cinque, la cui finale è prevista per venerdì 13 giugno alle ore 21.00. Sabato 14 giugno sarà una giornata più intensamente spirituale, con la Santa Messa alle 11.00 (per gli ammalati) ed alle 19.00 (con omaggio floreale dei bambini) e la professione religiosa per le vie del quartiere a partire dalle ore 21.00. Domenica 15, la tradizionale *fiera fuamarcia*, lungo via XXV Aprile. Poi, la sera di mercoledì 18, lo spettacolo dei bambini *Fornaci children dance* e giovedì 19 il teatro dialettale di comedia *Arzelino*; Filippo Roncaglia di Roberto e Sabina Mangiatura. Si sono appuntamenti irrinunciabili, la gara di briscola in



programma venerdì 20 alle ore 21.00, seguita dalle danze caraibiche e latino-americane. Sabato 21 e domenica 22, il clou della festa con la nona "sagra dei buccellotti alla fuamarcia e della cucina casereccia", giusta allietata da spettacoli musicali che saranno ripresi da Tvrs.

La cittadinanza è invitata a partecipare. Nella foto **d'archivio**, un'immagine tratta dalla passata edizione.

Lettere al giornale.....

La guerra vista da un americano

Riceviamo e pubblichiamo in sintesi una lettera datata 9 aprile di un nostro concittadino residente in Florida. La riteniamo una testimonianza importante su questo delicato momento storico.

Avevo 16 anni quando, con la mia famiglia, ho lasciato Castelfidardo per venire in America. L'America è stata molto buona per me. Ho lavorato molto, sposato una italo-americana e abbiamo avuto 3 figlie. Tutti i mesi aspetavo con piacere il giornale per sapere notizie del mio caro "Castello". Vi dico la ragione principale di questa lettera. Ho tanto affetto per la mia Patria nativa, ma oggi sono americano e sono molto disturbato nel leggere certi articoli che parlano contro l'America. Il mio ufficio era a New York nel World Trade Center. Sono stato fortunato, quel giorno ero a casa, ma credetemi ho sofferto come se ero presente al disastro. La compagnia dove lavoravo ha perso 9 aprile. Sono 3000 innocenti sono morti per mano dei terroristi. Oggi la situazione è molto tesa. Abbiamo paura di viaggiare con l'aereo e tutti si guardano alle spalle, specie durante eventi in cui ci sono molte persone (sport, teatro, etc). Non si può continuare così. Non dobbiamo pensare solo per noi ma per le nostre future generazioni.

Non voglio dire che l'America è stata sempre brava nelle sue azioni, ma vorrei che ascoltate tutte le parti prima che vi formate un'opinione. Qui in America la televisione e la stampa fa vedere dei dissidenti contro il Presidente e il popolo vede tutto quello che sta succedendo. La televisione Italiana e i giornali che cosa vi fa "vedere"? Che notizie avete? Vi farà vedere donne e bambini che sono morti o soffrono? Vi dice che Hussein ha ammazzato centinaia di migliaia dei suoi concittadini? Che ha palazzi coperti con oro e cittadini che muiono di fame? Che i soldati dell'Iraq si nascondono nelle chiese, scuole e ospedali dietro donne e bambini?

Incidenti involontari succedono sempre nelle guerre e ci saranno degli innocenti che soffriranno. Gli americani vogliono liberare non conquistare e un giorno la storia dirà la verità. Saddam Hussein è un dittatore come Hitler e certamente ha armi di distruzione massiccia e se queste armi vengono nelle mani dei terroristi il mondo intero sarà in pericolo, non solo l'America. 50.000 soldati americani sono nei cimiteri in Francia per liberare l'Europa. Questo è il ringraziamento oggi ricevuto dalla Francia, Germania e Belgio? Non voglio forzare opinioni favorevole all'America, ma prima di scrivere i certi articoli ascoltate tutti.

Con la speranza che il mondo ritorna tutto in pace e tutti possiamo vivere tranquilli e un giorno non molto lontano di rivederci a Castello, rivolgo tanti cari saluti.

Lettera firmata

Maggiori controlli dalle ore 20 in poi

Riceviamo inoltre lettera firmata di un cittadino fidarsi che lamenta la scarsità di controlli da parte delle forze dell'ordine. La città - leggiamo - è in mano a vandali che procurano danni e che, specialmente dalle 20.00 in poi sono liberi di agire a proprio piacimento.

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE AVVENUTO NEL MESE DI MARZO 2003 A CASTELFIDARDO

Da un mese all'altro

Sono nati: Marco Bugliolacci di Carlo e Paola Finocchia; Riccardo Imani Noobar di Behzad e Maria Cristina Giacchino; Nicolo Pasquini di Maurizio e Isabella Cante; Ilenia Gianotti di Fabio e Stefania Spotti; Gaia Chiusconi di Massimo e Mariella Nuzzolese; Melany Ciotoli di Angelo e Maria Gaetana Bonello; Valentina Seresi di Simone e Antonella Properzi; Luca Francanella di Davide e Serenella Baldoni; Erika Milanesi di Fausto e Roberta Abelle; Alexi Pignini di Daniele e Marzia Nicoletti; Ghabriemone Mangini di Pasquale e Valentina Padovani; Diego Marinelli di Marco e Sabina Caratti; Francesca Aurora di Sergio e Isabella Arzelino; Filippo Roncaglia di Roberto e Sabina Mangiatura.

Si sono sposati: Marco Pizzicotti e Irene Cirioni.

Sono deceduti: Pierina Cantoni (di anni 63), Gino Dubini (63), Bruno Cattaia (66), Enrico Pizzicotti (97), Ida Asciani (91), Marcella Cremonesi (88), Marino Caccarelli (72), Fernanda Cintioli (75), Cesarina Severi (90), Lea Sturba (76), Iva Cascioli (86), Mario Rigorzi (63), Luciano Giunchetti (76), Torquato Galvani (90), Ulderico Gioacchini (75), Emanuele Gioia (80), Riccardo Pergolesi (79), Diego Galliani (81), Annalisa Cacciari (84), Marino Mignone (80), Vannino Roschetti (77).

Immigrati: 57, di cui 26 maschi e 31 femmine.

Emigrati: 25, di cui 15 maschi e 10 femmine.

Variazione rispetto a febbraio 2003: incremento di 26 unità, di cui 6 maschi e 20 femmine.

Popolazione residente: 17.267, di cui 8479 maschi e 8788 donne in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe del Comune.

AVIS Castelfidardo

Risultati da valutare nel ricordo del dott. Carlo Urbani

Marche: il sangue più sicuro in Europa

Lo scorso 30 marzo, presso la sede dell'AVIS provinciale ad Ancona, si è svolta l'annuale assemblea ordinaria alla quale hanno partecipato alcuni delegati della locale avis fiduciaria. Nella sua relazione, il dottor Piani, responsabile dei centri trasfusionali, ha sottolineato come la raccolta di sangue nella provincia di Ancona nel 2002, si è aumentata circa del 7%. Un buon risultato considerando, soprattutto, un dato ancora più significativo reso noto nel corso di questo incontro: da otto anni il sangue marchigiano è tra i più sicuri in Europa. A livello provinciale, Castelfidardo si classifica al 5° posto come numero di donazioni, preceduta da Fabriano, Jesi, Senigallia ed Ancona. In particolare nel 2002, l'AVIS di Castelfidardo, ha raccolto 1280 donazioni tra sangue intero, plasma e plasma. Nel commentare questi risultati, senza dubbio importanti e lusinghieri, non possiamo non ricordare la figura del dottor Carlo Urbani, recentemente scomparso a causa della polmonite atipica da lui scoperta che sta purtroppo cau-

sando diverse vittime nei paesi del sud-est asiatico. Il dottor Urbani, originario di Castelplano, è stato uno degli artefici del protocollo di controllo delle malattie infettive nelle trasfusioni; per questo non possiamo non riconoscere il suo impegno, costante, per la sicurezza delle donazioni di sangue.

Tornando alle attività portate avanti dall'AVIS di Castelfidardo, ricordiamo che continua la propaganda nelle scuole, grazie alla collaborazione di alcuni volontari e medici fiduciari. Infine, conclusi con successo il tour in Sicilia (ne parleremo diffusamente nel prossimo numero) l'AVIS organizza un'altra gita sociale: il tour Istra e Grotte di Postumia, dal 21 maggio al 2 giugno, sempre con l'organizzazione tecnica dell'agenzia Viacant Viaggi. Chi fosse interessato a questo nuovo itinerario turistico, potrà trovare il programma dettagliato presso la sede AVIS di via Matteotti.

Offerte: Euro 385 in memoria di Alberto Bartoli (raccolta in chiesa durante la Santa Messa).

Significato e valore dell'attività in mezzo secolo di solidarietà

Alpini, un esercito di pace

Ricordando gli Alpini partiti per l'Afghanistan, con queste righe vorremmo tentare di far comprendere cosa significhino Alpini, che cosa è l'alpinità e cosa rappresenta la nostra Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.). Nelle nostre adunate nazionali sulle note del "Trentino" si sfidano, per dodici, indossando camicie diverse a seconda delle sezioni di appartenenza, innanzi alle maggiori autorità dello Stato e al lavoro Nazionale, dove sono appuntate ben 207 medaglie d'oro acquisite in 130 anni di una storia fatta di tenacia, capacità, sacrificio, fedeltà, spirito di sacrificio, amor patrio e senso eroismo. Adunate che si ripetono ogni anno dal 1919 in città diverse (nel 1936, quando l'Italia aveva colonie, si svolsero a Tripoli) con centinaia di migliaia di partecipanti.



donata alla popolazione di Rosseggi, dalla presenza in Armenia durante il terremoto (quando morì il nostro ospedale da campo accessoriatto), agli interventi di assistenza e ricostruzione (ricordate la diga del Vajont?). E ancora, gli interventi nei luoghi terremotati di Molise, Umbria e Marche, quello massiccio in Bosnia e Albania. Ricordiamo anche la partecipazione dei volontari protezione civile dell'A.N.A. alle richieste di aiuto delle popolazioni francesi durante le inondazioni del 2000, un impegno sottolineato dal ringraziamento manifestato dal presidente per l'opera di soccorso svolta dai volontari dell'A.N.A. In quella occasione, Patrizia Cologgi, responsabile del volontariato della protezione civile nazionale ha affermato: "Siete un esercito di pace che nessuno Stato potrebbe mantenere, un complesso di persone che danno senza chiedere, un bene che dobbiamo conservare".

Il nostro cappello con la lunga penna nera si cingia con la vita: ciò di cui si sono riempiti i giorni, le ore, i momenti. Dagli Alpini arriva un messaggio: "Onorare i morti andando i vivi". Questi striscioni sfilano da anni e dietro questi slogan della fine della 2ª guerra mondiale o, oggi, non ci sono solo parole, ma fatti e opere concrete, un amore dimostrato nei confronti di chi soffre, dai portatori di handicap sino alle vittime di terremoti e alluvioni. Di fronte a queste situazioni, viene fuori lo spirito alpino, all'insegna di una pietas e di una solidarietà che nascono dal cuore. Nell'A.N.A. i *veci* e *bocia* sono un tutt'uno e formano quella sorta di gente di "buona volontà", dove non esistono distinzioni di cultura, di religione, di generazione: siamo tutti "Alpini di Pace" ideali e nelle opere, che non hanno alcuna ricompensa all'infuori di una soddisfazione morale. Magnifico è il ritratto di Don Carlo Gnocchi, il grande cappellano della divisione alpina Tridentina, durante la tragica campagna di Russia nel 1943. Nel suo libro "Cristo con gli Alpini", dice: "...questa gente il sacrificio ce l'ha nel sangue. l'Alpino è sempre orgoglioso, pittoresco, ammazza, sorridente, dispettoso, neppure l'aria uniforme militare riesce a soffocarne del tutto l'indi-

vidualità; *portando un modo di portare il cappello, una posa, un ornamento qualunque. Il distingue e li genera in modo inconfondibile...*". Quanto alla Diga Gnocchi sottolinea: "La religione per questa gente, non è mai un momento o un episodio, ma è uno stato, una forma, un modo di vita, sempre viva e suco vivace." Operazioni e imprese dal 1945 ad oggi, parlano soltanto di pace e di solidarietà: dalla convenienza nei paesi di appartenenza, alla costruzione di una scuola in Russia (compila di arredo) e donata alla popolazione di Rosseggi, dalla presenza in Armenia durante il terremoto (quando morì il nostro ospedale da campo accessoriatto), agli interventi di assistenza e ricostruzione (ricordate la diga del Vajont?). E ancora, gli interventi nei luoghi terremotati di Molise, Umbria e Marche, quello massiccio in Bosnia e Albania. Ricordiamo anche la partecipazione dei volontari protezione civile dell'A.N.A. alle richieste di aiuto delle popolazioni francesi durante le inondazioni del 2000, un impegno sottolineato dal ringraziamento manifestato dal presidente per l'opera di soccorso svolta dai volontari dell'A.N.A. In quella occasione, Patrizia Cologgi, responsabile del volontariato della protezione civile nazionale ha affermato: "Siete un esercito di pace che nessuno Stato potrebbe mantenere, un complesso di persone che danno senza chiedere, un bene che dobbiamo conservare".

Il Gruppo Alpini Recanati e Castelfidardo

Prevenire il randagismo non basta: occorre anche curare e accogliere

In tanti cercano casa, Giga e Balù l'hanno trovato

Un cane è sempre un cane, la vita in gabbia, poche cure e tanti costi... i nostri cani "cassellani" sono famiglie rispettate e protette in un cantiere di Macerata chiamato "Sara". Alcuni membri della nostra associazione sono andati a trovarli: è risultato evidente che se venissero adottati, si potrebbe di certo offrire una vita migliore a questi animali. Nel mese di marzo, dopo due anni trascorsi in Canile, una cagnolina meticcina di 13 anni, è stata adottata dalla presidente della nostra associazione, Dr.ssa Vre, che ha trovato per noi mi anni di vita, con la padrona tra mille coccole e ciotole sempre piene. Invece Balù, un bellissimo pastore maremmano di un anno, ha trovato casa prima di arrivare al canile "Sara". È proprio questo l'obiettivo di *Qua la zampa*: trovare una famiglia ai cani randagi prima che siano portati al canile. Purtroppo prevenire il randagismo tra-

mite sterilizzazione non basta: l'abbandono dilaga e a pagarne sono animali prigionieri, malnutriti, malcurati. L'impegno per migliorare questa situazione può essere diviso tra tutti: basta accogliere in casa un essere vivente che non conosce né carezze né la tranquillità di un vero rifugio. Impariamo ai bambini a prendersi cura degli animali, per formare generazioni più tolleranti verso la diversità e gli esseri più deboli. Mai come ora questa necessità è tanto sentita. Gli animali sono diversi da noi, ma dobbiamo amarli perché la diversità allarga il nostro orizzonte. Gli animali sono simili a noi, ed anche per questo dobbiamo amarli, perché il simile ama il simile in cui ritrova una parte di sé. Impariamo a conoscerli: cominceremo ad amarli. Contattaci al numero 348-1033042.

Qua la zampa

La formazione del volontario è anche un cammino spirituale

L'attualità del libro di Giobbe

La formazione dei volontari A.V.U.L.S.S. non si limita alla preparazione del corso base, ma prosegue nel tempo e soprattutto richiede un cammino spirituale oltre a quello socio-sanitario, che dia la forza e la capacità di capire la sofferenza altrui, e perché no, quella di ognuno di noi. La nostra sede centrale ha proposto per quest'anno il libro di Giobbe del vecchio testamento, argomento per il quale è necessaria preparazione e competenza: per questo invitiamo il nostro Nucleo A.V.U.L.S.S. ha pensato di contattare l'Arcivescovo di Ancona monsignor Franco Festa, il quale non ha esitato ad accettare il nostro invito per un incontro che si è svolto la sera del 26 marzo presso la Sala Convegni di Castelfidardo (nella foto). Nel poco tempo a disposizione, l'Arcivescovo ha sintetizzato questo testo sul quale egli stesso ha scritto diversi libri. Giobbe illustra a tutti il comportamento che potrebbe essere anche il nostro di fronte alle avversità della vita: la disperazione, la rifiuto, l'incomprensione, la depressione... l'eventuale accettazione. Giobbe, uomo appagato e ricco si trova d'un tratto privato di tutti gli affetti e dei suoi beni, ma non solo, egli soffre anche fisicamente. Queste sofferenze sono quelle di tutti gli uomini, presenti e futuri. I versi di Giobbe nel capitolo X suonano familiari: "Stanco io sono della mia vita! Darò



libero sfogo al mio lamento, parlerò nell'amarazza del mio cuore. Dio: tu Dio non condannarmi! Fannulloni sapere perché mi sei avversario?"

In queste poche parole si potrebbero riassumere le nostre perplessità di fronte alle prove della vita, nonché la ricerca di Giobbe per il suo Dio. L'Arcivescovo ha sottolineato che la sofferenza fa parte della nostra vita e non ci colpisce per qualche decisione dell'Alto. Traspare chiaramente dal libro che Dio ha un disegno su ogni persona e questo rimane il mistero della vita di ognuno. La difficoltà e la vastità dell'argomento non hanno permesso un approfondimento vero e proprio ma sicuramente ci sono state date le basi per una maggiore comprensione. Ringraziamo i parroci di Castelfidardo che hanno collaborato con noi a questa iniziativa ed in particolare Don Bruno.

L'elenco dei volontari di cui si è premiato l'impegno

E' il momento della festa sociale

Il mese di aprile è teatro dell'ormai immanicabile festa sociale della Croce Verde. Un appuntamento che, come tutti gli anni, vede riunita la cittadinanza di Castelfidardo, i militi dell'associazione e i simpatizzanti in un momento di incontro e di rifugio dalle fatiche. L'incontro coincide con la festa vera e propria. Un grazie va a tutti i nostri volontari che, auto-finanziando il pranzo hanno devoluto l'incasso al gruppo di Protezione Civile della Croce Verde, per sostenere questi volontari sempre presenti con grande dedizione e professionalità nell'aiuto alle popolazioni colpite da una calamità da più di 20 anni. Lo scorso 12 aprile si è dunque svolta la premiazione dei militi benemeriti: l'Avvoltoio S. Francesco, poi S. Messa nella Chiesa di S. Agostino per finire tutti a tavola al ristorante "3 Querce" di Cemerano. Ripartimento di seguito l'elenco dei premiari ringraziandoli per l'impegno svolto.

sca, Giuliodori Alessio, Guerin Paolo, Leitza Andrea, Lucchetti Luigi, Manzoni Manuele, Paolotti Daniela, Pirani Mantini, Renni Moreno, Samari Claudia, Severini Silvia, Steconi Sara.

Medaglia di bronzo 100 servizi: Ascari Francesca, Bevacqua Fabrizio, Cardelli Monica, Carotti Gianluca, Carpa Emma, Ciarcrochi Walter, Dipierantonio Katia, Dica Davide, Fabri Luciano, Gaspari Ferrarone, Giostra Anna, Magagnini Michela, Mazzocchi Gianni, Menghini Gessica, Orlandoni Luca, Paci Giuseppe, Papa Fabiola, Pirani Federica, Pizzichini Monica, Polverini Michela, Rossi Terezia, Severini Francesco, Soccetti Tullio, Terragni Silvia, Tiranti Lino.

Medaglia d'argento 200 servizi: Baldoni Emmeo, Carsetti Andrea, Dolcini Andrea, Fabri Matteo, Guazzaroni Lucia, Ottaviani Samuele, Patti Manuel, Romagnoli Fabio, Strappato Stefano.

Medaglia d'oro 300 servizi: Baronetti Stefano, Longo Michele, Gasparotti Emanuele, Morbidoni Gio, Pesaresi Daniele.

Fonda 500 servizi: Capulli Marco, Pieroni Silvano, Pucci Tersilio, Schiavo Giancarlo (in grassetto i volontari di quota da sinistra).

Medaglia d'oro 300 servizi: Baronetti Stefano, Longo Michele, Gasparotti Emanuele, Morbidoni Gio, Pesaresi Daniele.

Fonda 500 servizi: Capulli Marco, Pieroni Silvano, Pucci Tersilio, Schiavo Giancarlo (in grassetto i volontari di quota da sinistra).



- La Croce Verde ringrazia sentitamente quanti hanno donato in memoria di...
- Gli amici del conda in memoria di Emil Benati, Cristiano Baldoni, Alessandro Bellezze e 270,00
 - Spegni Gianfranco in memoria di Torquato Galassi e 39,00
 - Offerte raccolte nella parrocchia di S. Stefano in memoria di Civatini Gina in Marinelli e 170,00
 - Sorelli Liliana in memoria di Menghini Galizia e 200,00
 - Sabbatini Marianna e Franco in memoria di Baldoni Giovanni e 50,00
 - Offerte raccolte nella parrocchia SS Annunziata in memoria di Baldoni Giovanni e 388,37
 - Le famiglie del fratello Dabbin Piero e della sorella Dabbin Maria in memoria di Dabbin Gino e 100,00
 - Menghini Dino in memoria di Menghini Massimo in memoria di Marinelli Giulio e 25,00
 - Famiglia Elise Piana in memoria di Emanuele Rizza e 25,00
 - Morena Bettucci in memoria di V anniversario in memoria di Bettucci Antonio e 150,00
 - Famiglie Montovano in memoria di Bruno Cateca e 50,00
 - Anici e parenti in memoria di Bruno Cateca e 150,00
 - Memorfino famiglia: Civrechia M., Capitanelli A., Copadoglio U., Carotti S., Beccaceca A. in memoria di Bruno Cateca e 50,00
 - Dipendenti della ditta Adame in memoria di Pergolesi Riccardo e 165,00
 - Dipendenti della ditta Fiano in memoria della madre del collega Lozzi Eldo e 30,00
 - Menghini Dino in memoria di Dabbin Gino e 215,00
 - Famiglie: Ramazzotti Mario, Galassi Attilio, Palmieri Aldo, Biagiola Giuseppe, Fruttini Casimiro, Magagnalduce, Carella Carlo, Compagnucci Duilio, Coraci Parnacciano Maria, Agostini Alessio, Camilletti Lino, Ramazzotti Paolo, Antonini Armando, Palmieri Tiziana, Ramazzotti Paola, Baffetti Elisabetta, Palmieri Alfredo, Schiavo Cesare, Vignani Giuseppe in memoria di Adele Bilci e 95,00
 - La moglie e le figlie in memoria di Dottori Giulio e 50,00
 - Famiglie Marcelli Mario, Franco, Fabia, Baldoni Fausto, Franceschini Antonio per Rochetti Vannino e 50,00
 - I colleghi di lavoro del figlio Giuseppe in memoria di Papa Vincenzo e 110,00
 - Offerte raccolte in parrocchia in memoria di Bartoli Alberto e 385,00

Assessorato all'ambiente: una proficua giornata di studio

Bonifica e recupero di aree degradate

Conoscenza e approfondimento delle tematiche ambientali; è un filone di studio che Castelfidardo sta percorrendo con coinvolgimento e attenzione: la sottoscrizione della Carta di Ancona, l'avvio dei progetti di Agenda 21 locale e il convegno sull'architettura ecosostenibile in terra marchigiana, sono state le prime iniziative. Proseguendo in questa direzione, il mio Assessorato ha organizzato lo scorso 28 marzo al patrimonio di Regione Marche e Regione Umbria, un convegno dedicato all'argomento: "La bonifica e il recupero di aree degradate: dalle discariche ai siti contaminati da metalli pesanti".

L'input è partito dalla fiera internazionale "Ricicla 2002", in occasione della quale ho ricevuto spunti interessanti sui temi di grande attualità, che ho voluto sviluppare grazie alla collaborazione con l'Igientstudio di Jesi, specializzati in consulenza, progetti, servizi e cure per l'ambiente. È nata così l'idea di questa giornata di studio articolata in tre sessioni, riguardanti gli aspetti normativi ed amministrativi del D.M. 471/99, gli aspetti legali ed economico-finanziari nonché le problematiche relative alla progettazione e agli interventi di bonifica da adottare a seconda del tipo di inquinamento.

A questo proposito sono state presentate varie esperienze in campo nazionale, come quella illustrata dal dott. Mariotti, marketing manager dell'Acquirer spa, e dal dott. Lucchini della Dames & Moore di Milano, dall'ing. Salotti della

Ricoboni di Parma. A livello complessivo è unanimemente riconosciuto che l'insostenibilità ambientale rappresenta un fattore imprescindibile per il progresso umano, la sopravvivenza degli ecosistemi e del capitale naturale da cui attingiamo beni e servizi.

Scendendo nello specifico, per quanto riguarda Castelfidardo, il sito oggetto di intervento sarà l'area "Nobili" in via Montessori, inquinata da cemento, e sede di una ex attività galvanica abbandonata al degrado da oltre venti anni. Durante questo lungo periodo era nota a tutti la sua esistenza ma, per diversi motivi, si è preferito rinviare, e pur essendo perfettamente cosciente che sarà un problema di non facile soluzione, credo sia giunto il momento di non indugiare più. Già da qualche mese, d'accordo con l'Arpam, ci siamo mossi per provvedere alla caratterizzazione del sito e non perdere l'opportunità di accedere a possibili finanziamenti futuri concessi dalla Regione per la bonifica.

Grazie al confronto, allo scambio di idee ed esperienze, pensiamo di avere portato un modesto contributo in tema di individuazione del problema e scelta progettuale della bonifica da adottare, mettendo altresì in evidenza le possibilità di finanziamento cui possono accedere le piccole e medie imprese che formano la realtà del nostro distretto industriale.

Anna Salvucci
Assessore all'ambiente

La Fondazione Ferretti offre visite guidate gratuite per stimolare la conoscenza

Alla scoperta della Selva

Nell'ottica di promuovere la divulgazione e la tutela del patrimonio storico, artistico e ambientale della Numantide, la Fondazione Ferretti ha programmato una serie di appuntamenti, il primo dei quali riguarderà il bosco della Selva.

La Selva di Castelfidardo (nella foto, l'ingresso del sentiero) è un gioiello della nostra città che non tutti conoscono e apprezzano sufficientemente. Parliamo di un bosco che dal 1981 è riconosciuto come Area Floristica Protetta della Regione Marche, è biotopo di valore internazionale, nonché "Sito di Importanza Comunitaria" (SIC - Progetto Biotopi) ed è sottoposto altresì a vincolo paesaggistico ai sensi della legge 1497/79.

All'interno di esso operano Italia Nostra e la Fondazione Ferretti, che ha costituito nella sua sede anche un Centro di Educazione Ambientale, il CEA "Selva di Castelfidardo", riconosciuto dalla Regione Marche con D.P.G.R. n.126 del 02/07/2001. Al fine di stimolare la conoscenza



del proprio patrimonio ambientale e culturale e di rendere visibile un settore di attività che la Fondazione Ferretti in collaborazione con Italia Nostra svolge attraverso il CEA, nelle giornate di domenica 27 aprile e 04 maggio la Fondazione apre la sua sede e mette a disposizione i propri operatori per offrire, a quanti ne vorranno usufruire, visite guidate gratuite all'interno del bosco della Selva. Inoltre sarà possibile visitare la sede e le sue strutture e avere delle dimostrazioni sulle attività che il CEAS svolge soprattutto in collaborazione con le scuole. Per organizzare meglio i gruppi, occorre prenotare la visita entro il sabato mattina.

Per informazioni e prenotazioni: tel. 071780156 (dalle lunedì al venerdì ore 9.15-15.37; sabato ore 9-13); e-mail: info@fondazioneferretti.org.

Fondazione Ferretti

Con il video "pubblicità-progresso" girato sul tema del rispetto

Un "Oscar" per l'Isis di Castelfidardo

Domenica 6 aprile 2003 si è tenuta a Pordenone la premiazione relativa al "19° concorso internazionale di multimediato", dedicato a lavori multimediali realizzati in ambito scolastico, dalle elementari fino all'università. Ebbene, un piccolo gruppo di studenti e insegnanti dell'ISIS ha vinto il premio speciale messo in palio dalla Caritas di Pordenone, per il tema "Accoglienza e solidarietà". Venivano infatti assegnata un 1° e un 2° premio per ogni sezione scolastica, più quattro premi speciali a seconda del tema affrontato nell'opera presentata. I lavori che hanno partecipato erano 167, i premi in palio 10. La nostra enorme soddisfazione non deriva, quindi, dal fatto di aver vinto 500 (cosa di non poco conto) ma dal riconoscimento tributato al nostro impegno e lavoro. Ci rende felici che 9 ragazzi del liceo scientifico tecnologico, con l'aiuto di 3 insegnanti, abbiano attirato l'attenzione in un concorso così importante. Si è trattato infatti di un premio al "proget-

to cinema" portato avanti per tre anni, con la realizzazione di un video finale. Dopo aver girato un cortometraggio e il backstage di una spettacolo, il video premiato è una "pubblicità progresso" incentrata sul tema del rispetto, inteso sotto il profilo più formale possibile. Il rispetto verso gli animali e l'ambiente, le persone, il proprio lavoro, le religioni, le culture, sono solo alcuni esempi. Il messaggio che abbiamo voluto trasmettere si racchiude nello slogan finale, "Rispetta le differenze, scomponi le tue certezze", ovvero la necessità di vivere le relazioni con gli altri all'insegna del rispetto reciproco.

Appena ricevuta la notizia della vittoria, siamo partiti in massa armati di giacche, cravatte, giacche e tacchi, per andare a ritirare il premio in Friuli e, nonostante 12 studenti ore di treno tra andata e ritorno, la nostra euforia si deve ancora esaurire...

Barbara Torres

Nuove aree industriali a Castelfidardo e Camerano; Osimo si tiene fuori

CNA: "Si rischia la delocalizzazione di tante imprese"

Questo comunicato del segretario CNA della zona a sud di Ancona vuole riconoscere pubblicamente all'Amministrazione di Castelfidardo il merito di essersi adoperata per risolvere lo storico e grave problema della mancanza di aree industriali ed artigianali per le imprese del proprio territorio. Poiché tale comunicato è destinato al giornalismo comunale di Castelfidardo, non sembrerebbe questo il luogo più idoneo per estendere il riconoscimento (e per gli stessi motivi) anche al Comune di Camerano ed al Consorzio ZIPA, ma il prosieguo dell'articolo ne spiegherà le ragioni.

I fatti, quasi contemporaneamente alla stesura della graduatoria definitiva del PIR, giunge alle imprese fiduciarie una ulteriore bocca d'ossigeno. A Castelfidardo e a Camerano sono state individuate due nuove aree per insediamenti produttivi, aree che rappresentano una risposta positiva alle esigenze di tante aziende locali (molte delle quali pensavano di doversi trasferire per la loro mancanza) e alla necessità di sviluppo di una vasta area al centro di un comprensorio industriale e artigiano attivissimo. La CNA è quindi soddisfatta per la firma del protocollo d'intesa tra il Consorzio ZIPA, i Comuni di Castelfidardo e Camerano e la Provincia di Ancona che ha permesso di licenziare il Prusit che prevede la realizzazione di due aree per insediamenti produttivi proprio in tali comuni, per un totale di circa 40 ettari. La CNA è impegnata da tempo nell'attività di individuazione

di nuove aree imprenditoriali, quanto mai necessarie nel nostro territorio, così ricco di attività, anche di nuova nascita, ma così povero di spazi per ospitarle. Siamo pertanto i primi a riconoscere il valore che la realizzazione di queste nuove aree può dare alle nostre imprese, permettendo uno sviluppo locale in grado di produrre positive ricadute sull'intera economia della zona. La CNA riconosce alla Zipa ed ai Comuni di Castelfidardo e Camerano il merito di essersi adoperati fino in fondo per arrivare a questo risultato, ma non può nascondere le proprie perplessità sull'operato del Comune di Osimo.

Non si comprende per quale motivo esso, che pur inizialmente partecipava al progetto Prusit, si sia in ultimo chiamato fuori. Tanto più considerando che proprio nel territorio di Osimo, più che altrove, si assiste ad una cronica carenza di spazi industriali ed artigianali. Lo stesso PTC individua, nel territorio di Osimo, aree che a tutti i costi non sono state destinate a uso. Per questi motivi la CNA ritiene che la scelta del Comune di Osimo di non partecipare al progetto sia un grave errore e ritiene che sarebbe opportuno per tale Amministrazione impegnarsi per "recuperare", pena la delocalizzazione delle imprese osimane verso comuni limitrofi, o gestiti da Amministrazioni più attente ai bisogni di sviluppo.

Giacomo Vallesi
Segretario CNA

Dal Centro studi storici: le esportazioni...più forti del Podestà

Via Marcuse o via dei Dollari?

«Esa me, where is...dove essere via dei Dollari». Per il castellano non era raro sentirsi fare questa domanda, subito dopo la guerra, da qualche cliente americano arrivato a Castello per fare una ordinazione di organetti, *pandori* di accordions.

«Io 'vate sapere la salita del Paoli di Sopra, rivotate a sinistra e lì che comenza la strada de' Dollari che porta 'nte la piazza del comune».

L'indicazione era perfetta. Prima della guerra sul nuovo tratto di strada che da via Paolo Soprani congiungeva via Cesare Battisti erano sorte le prime ville: ma pure quella di Sabbatini, di Fabrizio Marcognoni (dove durante il conflitto vi si era installato il tribunale di guerra che probabilmente condannò a morte i fratelli Brancondi), di Dante Busiulich, e poi la casa colonica di proprietà di Magi abitata da Pizzichini. Sulla destra non v'erano ancora fabbricati. Passato il fronte, la strada si riempie in un baleno di azienda di fisarmoniche e accessori e di altre magazzini. E la via sarà ribattezzata dalla gente "via dei dollari", con esplicita allusione alla ricchezza conseguita dal paese con le esportazioni delle fisarmoniche nel mercato americano. Più tardi, durante la crisi che colpì il settore, qualcuno penserà di chiamarla invece "via dei dolori". Eppure un nome lo aveva!

Il Podestà dott. Amilcare Cristallini, direttore della Cassa di Risparmio e consistente affarista estero della ditta Paolo Soprani, che ancora i Castellani ricordano per la sua signorilità, capacità professionale e onestà intellettuale, con "delibera n. 295, p. 186 del 23.2.1939 intitolazione via G. Marconi", aveva tolto dall'anonimo da quella denominazione impropria e provvisoria de "lo stradello sul campo de Magio".



Anzi fa di più, perché allarga anche l'ultimo tratto della strada fino all'antico lavatoio pubblico (fontano) e quindi demolirlo per necessità viaria. Lavatoio che poi ricostruirà subito in via della Conca e cioè sotto Porta Marina.

Ed ecco il testo del provvedimento: *Il Podestà ritenuto doveroso intitolare una via di questo abitato a Guglielmo Marconi, fulgida ed imperitura gloria del genio italiano, il cui anniversario della nascita ricorre il 25 aprile prossimo, considerato all'uso può essere destinata la via dipartentesi da via Paolo Soprani, ove sono in costruzione vari villini di industriali di armoniche, Delibera di intitolazione a G.Marconi la via di nuova formazione dipartentesi da via Paolo Soprani verso Cesare Battisti in questo capoluogo».*

Guglielmo Marconi, scienziato e inventore della telegrafia senza fili e di altre cose ancora, era nato infatti nel 1874 e morto il 20 luglio del 1937, appena due anni prima dell'assunzione del provvedimento podestario, nel cordoglio dell'intera nazione e del mondo intero.

Renzo Bisani
Presidente onorario

La scuola dell'infanzia S.Agostino in visita al Centro Studi Danza

In punta di piedi verso la primavera

I bambini della scuola dell'infanzia di S. Agostino hanno vissuto il mese scorso un'esperienza indimenticabile: hanno fatto visita alla scuola di danza diretta Roberta Camilletti. Un fatto unico, perché hanno potuto partecipare ad alcune performance di danza che l'insegnante aveva sapientemente preparato (nella foto). Il tutto si è concluso con un saluto unanime da parte dei ragazzi: "grazie Roberta, è un'esperienza da ripetere!".



Le insegnanti di S.Agostino

VI edizione del concorso musicale per giovani: scadenza fissata al 31/5

New generation, tempo di iscrizioni



Risultano le note di **New Generation**. Sì, perché è tempo di candidarsi per la sesta edizione del concorso Nazionale di 25 euro, copia del testo, di un personaggio vite artistico del solista/gruppo e - soprattutto - il demo audio (MCD/CD) con un brano musicale inedito. I criteri per essere ammessi a partecipare sono invariati. Lo scopo di fondo è la valorizzazione dei giovani musicisti compresi in una fascia di età tra i 12 e i 34 anni, se si tratta di una band, si intende la media dei componenti. Il requisito essenziale è la presentazione di un brano inedito, in lingua italiana o straniera di durata non superiore ai quattro minuti. Alle semifinali del 19-20 giugno in programma al teatro Astra accadranno dai 30 ai 40 concorrenti cinque, invece, i finalisti che si esibiranno live la settimana successiva nell'ambito di una serata di grande spettacolo. Gli interessati possono prendere visione on line del regolamento e degli aggiornamenti, visitando il link www.comune.castellafardo.an.it Per informazioni, 071/7822987, pubblicita@fiscali.it.



Assessore alle politiche giovanili

zato dall'assessorato alle politiche giovanili sotto la direzione artistica di Andrea Vaccarini. Confermando la formula dello scorso anno che ha opportunamente collocato nel cuore dell'Estate la fase finale della manifestazione, è dunque cominciato il "battage" pubblicitario che ha già portato *New Generation* sulle pagine delle importanti riviste nazionali specializzate. L'attrattiva esercitata dal concorso previene tanto dai premi in denaro previsti per i vincitori e dai premi speciali quanto dalle opportunità di crescita professionali ed editoriali di prim'ordine. I partner di *New Generation* - si pensi alla Mescal, alla testata Strumenti Musicali e alla Sisme - sono infatti una garanzia, così come il Comitato Artistico chiamato a decidere. Che la giunta abbia lavorato in maniera sempre limpida e trasparente, lo confermano del resto i risultati degli anni passati: proprio che gli Elna (nell'alto d'oro del 2001) stanno riscuotendo ovunque importanti riconoscimenti. A tal propo-

Uno spaccato di storia risorgimentale nel libro di Marcello Falletti

Le relazioni di Giulia Colbert

Un salotto per gli amici. Le relazioni con i dotti, gli umili ed i potenti della Marchesa Giulia Colbert Falletti di Barolo nel Piemonte del Risorgimento. Questo il libro presentato dall'associazione culturale *L'Agorà* con il patrocinio dell'assessorato alla cultura ed in collaborazione con la fondazione "Carlo", del collegio de' Nobili di Firenze e della fondazione "R.Ferretti" di Castellafardo. Libro che rappresenta uno spaccato di storia risorgimentale, narrata col dipanarsi della vita della Marchesa di Barolo, fondatrice attraverso il suo segretario Silvio Pellico, delle scuole di S.Anona, istituto educativo sorto a Castellafardo in quel lontano 1949. Mons. Gorgio Orioli, corepisopo di Antinchia dei Siri, presentando il libro di Marcello Falletti, autore e discendente del casato, ha sottolineato il grande amore per il prossimo e la vivacità operativa di Giulia Colbert, francese di nascita e sposa di Tancredi Falletti dell'aristocrazia piemontese. Una donna che, anche nella vedovanza, aveva saputo continuare e intensificare un profondo processo di promozione umana iniziato col marito attuando i più bisognosi, i dimenticati, le carcerate, gli analfabeti, i senza

lavoro e senza tetto. Una fatica fisica e una fortuna economica al servizio dei diseredati. Ma anche una vita di relazione e di amicizie potenterie con personaggi appartenenti al mondo politico, della cultura, dell'arte, religiosi e non, che a quel tempo erano alla ribalta della storia sia italiana che europea, come Cavour, Balbo, Alfieri, Carlo Alberto e tante figure regnanti.



L'autore Marcello Falletti, segnalando il processo di beatificazione in atto per entrambi i marchesi, ha sottolineato la figura della nobiltà nella sua grande determinazione, capacità di riuscita e nell'amore per tutta la gente che le stava attorno e che incontrava quotidianamente. Anche l'istituzione delle suore *madrieline*, chiamate poi dei *buoni pastore*, sono la riprova di quanto le carcerate siano state da lei aiutate nella ricerca di un recupero sociale. Libro dunque piacevolissimo nella sua lettura, dal carattere storico, politico, di costume e di gran valore sociale; un volume da tenere senz'altro in biblioteca. Nelle foto, un momento della presentazione del libro.

Marisa Bietti
Presidente L'Agorà

In breve

Gemellaggio con Klingenbach: sono aperte presso la Pro Loco le iscrizioni per partecipare al week-end lungo - dal giorno 8 all'11 maggio - nella città Sassone in occasione del gemellaggio con Castellafardo. Il "pacchetto" comprende viaggio con Pullman GT, soggiorno in hotel mezza pensione. Il "clou" venerdì 9, allorché le delegazioni dei due Comuni sigleranno ufficialmente il gemellaggio, cui farà seguito una serata concertistica e sabato 10 quando verranno aperti gli stand gastronomici dei prodotti italiani e la mostra dei manufatti fidati. Per informazioni e iscrizioni contattare lo 0717822987, 0717823162. È consigliabile affrettarsi, per garantirsi gli ultimi posti disponibili.

Festa di vino venerdì 23 maggio: la Sala degli Avignonesi, in collaborazione con il Comune, ospita la conferenza sul tema: *"I vini Biti della vita - pane, carità, opportunità: come educare e educarsi"* incontro organizzato dall'assessorato alla cultura in collaborazione con l'Azione Cattolica Italiana e la Parrocchia Santo Stefano. Relatore, il giornalista della sede Rai di Ancona, Vincenzo Varogana.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

Maggio: dove, come, quando

Sabato 3 (ore 21.15)	Auditorium S. Francesco	"Omaggio a Wolfer" Concerto di G.Marcosignori
10-18 maggio	Auditorium S. Francesco	5ª mostra del libro per ragazzi
Sabato 10 (ore 21.15)	Sala Convegni	Su Quarter in concerto
Martedì 13 (ore 21.15)	Sala Convegni	Concerto della Filarmonica - Orchestra - M° P. Picchio
Mercoledì 14 (ore 16.00)	Piazza della Repubblica	Spettacolo per bambini
Mercoledì 14 (ore 21.30)	Piazza della Repubblica	Spettacolo musicale con gli Star Village
17-31 maggio	Piazza Mordani	Personale di Lotis Vassanello
Domenica 18 (8.30-19.00)	Centro Storico	Extempore Castellana
Venerdì 23 (ore 21.00)	Sala Convegni	Conferenza su "I tanti Biti della vita"
31 maggio - 1 giugno	Auditorium S. Francesco	Mostra d'antiquariato

Tutti i premi della sesta edizione del "Città di Castellafardo"

Concorso di chitarra, vince la qualità

Nei giorni di sabato 12 e domenica 13 aprile si è svolta la sesta edizione del concorso nazionale di chitarra *"Città di Castellafardo"*. Numerosi i concorrenti, che hanno rappresentato praticamente l'intero territorio Nazionale. Ma al di là della quantità, che ha premiato il lavoro dell'organizzazione - assessorato alla Cultura e Associazione turistica Pro Loco, in primis, senza dimenticare l'associazione musicale Ottocento, l'Ascht e la Chitarrona Guitar Orchestra - è il livello della manifestazione è stato elevato sotto altri punti di vista. Innanzitutto, infatti, è stata espressa dal M° Massimo Agostolini, direttore artistico, in ordine all'alta qualità espressa dai concorrenti. Alla cerimonia di premiazione hanno presenziato l'assessore Marco Chitroni e il presidente Pro Loco Aldo Belmonti. Ecco l'elenco dei vincitori con le rispettive città di provenienza. Da notare l'ottima performance del giovane concittadino Michele Storti.

Categoria A, solisti fino a 15 anni:
1° Chiz - Tania (Trieste); 2° Pteri Edoardo (Borgo - a Mozzano-Lu); 3° Stori Michele (Castellafardo).

Categoria B, solisti fino a 21 anni:
1° Pali Paolo (Casale sul Sile - Tv); 2° Vidali Simone (Donzella-Ro); 3° Piombetti Daniele (Monte San Vito).

Categoria C, solisti senza limiti di età:
1° Piacini Maurizio (Pistoia); 2° Antonio Alessandro (Rosa V); 3° Poli Cappelli Cristiano (Roma).

Categoria D, formazioni cameristiche:
1° duo Sabbadin/Cappelletto di San Giorgio delle Perliche (Pd); 2° duo D'Amato/Trani di Roma; 3° Novum Guitar Trio di L'Aquila.

Il concerto della corale Racchini diretto da Stefania Merendani

Chiamati con il tuo nome, un momento di riflessione

Sono stati egregiamente realizzati i due momenti della corale "P. Severino Racchini" offerti alla cittadinanza di Castellafardo, precisamente il 27 febbraio ed il 15 marzo 2003, e diretti da Stefania Merendani. La nuova stagione concertistica ha portato ancora una volta l'attore a porsi degli interrogativi sull'essere "uomo", a mettersi in discussione nel rapporto "io e l'altro", a riflettere su valori che dobbiamo custodire per renderci liberi. In un momento di profonda crisi, come quello che stiamo vivendo, è necessario fare un minimo percorso introspettivo e cercare in sé, prima che negli altri, chiarezza e coerenza. Dunque la corale "P. Severino Racchini" è questo che vuole aiutare gli aiutarsi. I canti eseguiti non sono casuali, non si fa un percorso qualsiasi, ma è tutto ben mirato, scelto con uno scopo e realizzato nella solidale partecipazione innanzitutto dei coristi. Il tema trattato è lo svolgimento del programma hanno permesso di unire all'ascolto l'immagine visiva, sicché l'attento spettatore ha potuto incamiciare il messaggio ricevuto nel proprio vissuto. Come già affermato è necessario camminare insieme, provare, eseguire e, alla fine, trasmettere quella che è la stessa realtà del nostro cuore. Gli spettatori diventano parte integrante del messaggio e lo considerano sotto una veste che oltrepassa il momento auditivo e visivo per estendersi verso orizzonti ben più vasti. Non è una presunzione quella della corale, ma è



note liturgiche all'insegna dell'amicizia e della partecipazione, presente la chiesa di S. Agostino a Castellafardo.

Un invito ai lettori: la corale Racchini è lieta di accogliere nuove voci nella meravigliosa esperienza che sta vivendo. Si coglie l'occasione per ringraziare della preziosa collaborazione il maestro Andrea Ciriacò alla chitarra ed il tecnico Massimo Mazzantini al service.

Vincenza D'Angelo

Numeri di pubblica utilità

Ospedale	0717 214 111	Acqua e gas	071 7823582
Croce Verde	0717 822 222	Progetto Intervento	071 2893330
Guardia Medica		Polizia Municipale	0717 829 313
- giorno -	0717 214 111	Vigili del fuoco	115
- notte -	0717 214 180	- Taxi	cell. 339-7253387
Farmacie		- Noleggio con conducente:	071 7823215
- comunale centrale	071 780 689		cell. 329 6422884
(chiusura venerdì sera)			
- comunale Crotte	0717 823 997		
(chiusura mercoledì sera)			
- Ratti	0717 808 153		
(chiusura lunedì mattina)			
- Penzico	0717 823 835		
(chiusura giovedì sera)			
Carabinieri	0717 800 007		
Emergenze sanitarie	118		
Carabinieri	112		
Pubblica sicurezza	113		

Il Comune di Castellafardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8
Direttore Responsabile: Lucia Fialito
Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l. Via Brece - Loreto
Aut. Trib. di Ancona n.16/68 R. Stampa del 17/09/1968

Il 10 e 11 maggio organizza appuntamenti di rilevanza mondiale

Bocciofila Castelfidardo: parata di campioni

La tradizione organizzativa dell'associazione Bocciofila Castelfidardo è nota in tutt'Italia. Ed anche quest'anno il direttivo e i soci stanno alacremente lavorando per l'importante appuntamento del 10 ed 11 maggio. Si sarà infatti sabato 10 maggio con la "parata dei Campioni" dove 16 tra i migliori atleti di A1 si sfideranno sulle corsie di gioco fidandosi. Naturalmente si assisterà ad un alto spettacolo boccistico se si considera che fra gli atleti convocati ci sono Campioni Europei e Mondiali. Le fasi di gioco saranno riprese da una troupe Rai e verranno trasmesse sul canale satellite sportivo RaiSat sport. Domenica 11 maggio si svolgerà una fra le più prestigiose manifestazioni federali: il "26° Gran premio Città di Castelfidardo", gara Nazionale individuale riservata alla categoria "A" ed "A1" e valida per il premio Fiv. Questa competizione vede la partecipazione di 160 atleti provenienti da tutt'Italia che scenderanno in campo sulle corsie dei più importanti bocciodromi della provincia. Oltre che per l'impeccabile organizzazione. Il Gran premio Città di Castelfidardo è noto anche per il ricco

montepremi di strumenti musicali e per l'accogliente ospitalità riservata ad atleti ed accompagnatori. La direzione di gara è stata affidata all'arbitro nazionale Claudio De Maglie del Comitato di Roma mentre l'assistenza gara è a cura dell'arbitro nazionale Teobaldo Coppari del Comitato di Ancona.

L'appuntamento di Castelfidardo è l'unica manifestazione del Premio Fiv assegnata dalla Federazione Italiana Bocce ad una società della Regione Marche a dimostrazione che il gruppo boccistico locale ha conquistato negli anni la massima fiducia degli organi federali.

Sintesi delle fasi di gioco verranno trasmesse oltre che su RaiSat anche su Trvè ed ampi articoli verranno pubblicati sui quotidiani "Tuttosport", "Il Corriere Adriatico", "Il Resto Del Carlino" e sul settimanale "Sport News". Auguriamo quindi buon lavoro al presidente Manlio Frascellato, al direttivo ed ai soci invitando i cittadini ad assistere a questo fine settimana di alto livello boccistico dove per l'occasione saranno allestiti ampi tribune.

Salvezza in carrozza per la squadra degli sponsor Zannini e Utensileria GS

Cibes La Nef, obiettivo quinto posto

Mentre ci leggevate i campioni di volley stanno sparando le ultime cartucce. E se nel settore femminile c'è una Marche Metalli in ballo per la promozione in serie A, i parigiani maschi tirano già le somme. Un bilancio che la Cibes La Nef Zannini Utensileria GS chiederà con un saldo attivo. Supererà l'iniziale fase di ambientamento, il team di Francesco Lombardi ha trovato i suoi equilibri, esaltandosi con le "gradini" ma soffrendo talvolta con squadre dello stesso livello. Questi aspetti si sono compensati e la Cibes La Nef è rimasta fuori dalla zona "calda" conseguendo con largo margine l'obiettivo programmato: la salvezza. E ora si tenta di conquistare un quinto posto che - in qualità di debuttante - sarebbe lusinghiero: significherebbe che la Vis è tra le



prime cinque forze del volley marchigiano.

Nella foto, la rosa della Cibes La Nef: Da sed. in piedi: Mr Lombardi, Lippi Damiano, Chiarrini Jacopo, Gambini Corrado, Manuelli Luca, Pirri Federico, Raccioni Mauro.

In basso: Crestini Luca, Serafini Lorenzo, Collella Alessandro, Pagnanini Andrea, Renzi Fulvio, Agostinelli Gianluca.

Carlo Castorina, tecnico della Tenax, sulla panchina della Jesina

Un allenatore da serie A!

Non tutto lo sanno ma il nostro concittadino allenatore in serie A, Carlo Castorina (nella foto) ha ricoperto da questa stagione il ruolo di aiuto-allenatore della Jesina, squadra di calcio a 5, impegnata nel campionato di A-2. L'esperienza si è rivelata molto importante per il fatto di essere entrato in contatto con il mondo professionistico composto anche da giocatori stranieri portatori di mentalità e concezioni calcistiche diverse. Altro fattore di crescita professionale è stato il lavoro svolto con due allenatori quotissimi: l'argentino Martin, ex campione del mondo di calcio a 5 e Osimani, uno dei migliori coach, saggiata in molte riviste specializzate del settore. La promozione di Castorina alla prima squadra arriva dopo un anno passato ad allenare la squadra juniores, anche se l'attività di tecnico di calcio a 5 vede protagonista di altri trascorsi rilevanti: avvia

quasi per caso dopo il conseguimento del patentino di allenatore, è proseguita come mister della squadra giovanile di Castelfidardo. Quindi un anno in serie D, poi una squadra juniores di serie B ad Ancona dove ha vinto il campionato ed è approdato ai play off scudetto juniores. Ad oggi, Castorina si occupa con cura anche delle squadre dei giovanissimi ed allievi della società sportiva Tenax, impegnate nei campionati federali di categoria. Ultima soddisfazione nel mondo del "calcetto" deriva dall'incarico ricevuto dalla Federazione come selezionatore della rappresentativa allievi della regione Marche.



Cingolani, Mengoni e Magagnini rappresentanti dell'atletica amatori Avis

Maratona di Roma, corsa oceanica

All'asciutto della maratona questa volta non hanno resistito Maria Cingolani, Marcello Mengoni e Gabriele Magagnini (nella foto da sinistra a destra). I tre atleti avvisini domenica 23 marzo hanno partecipato alla IX edizione del "Città di Roma", cui hanno aderito tra le aristocrazie di 5 Km e la classifica sui 42 e 195 - ben 50.000 persone. Una manifestazione corsa nel segno e nel desiderio della pace, che ha fraternamente unito i concorrenti giunti da tutto il mondo. Maria Cingolani, al debutto su un percorso così lungo, è stata la prima a tagliare il traguardo in 4 ore, 2 minuti e 47 secondi; nella classifica femminile è giunta al 201° posto, in quella generale al 3050. Gabriele Magagnini è arrivato 4 h, 8' e 10" dopo il via, attarda-



do da dolere a una gamba, piazzandosi al 3290° posto, mentre Marcello Mengoni, che accusava un forte mal di schiena, ha fermato il cronometro a 4 ore, 18 minuti e 15 secondi (382"). Visto che i nostri atleti hanno superato gli "anti" e i concorrenti classificati sono stati ben 5795 gli altri, giunti dopo sette ore sono stati considerati fuori tempo massimo), gli va dato atto di essere stati davvero bravi. La corsa era inoltre valida come campionato Nazionale Avis per i donatori di sangue.

Sulla breccia da un decennio, salgono di nuovo alla ribalta

Montanari, fratelli a colpi di Judo

E' appena iniziata una nuova stagione per il Judo agonistico e già i fratelli Montanari di Castelfidardo fanno parlare di loro. I due ragazzi che gareggiano per i colori del Judo Club Ganciano hanno ottenuto importanti ed incoraggianti risultati. A marzo hanno partecipato al torneo Kodokan a Bologna, dove Marco si è imposto nella categoria fino a 100 kg e Angelo è giunto terzo in quella fino agli 81. Recentemente hanno ottenuto la qualificazione regionale del campionato italiano assoluto, dove Marco ha bissato il successo di Bologna e Angelo è giunto secondo (non ha disputato la finale a scopo precauzionale, visto il problema ad un polso), qualificandosi entrambi per la finale che si svolgerà prossimamente a Bergamo. Ormai da più di dieci anni i

due atleti di Castelfidardo, sotto la guida del maestro Bruno Magagnoli, dominano la scena in campo regionale gareggiando ad altissimi livelli in campo nazionale. Nel 2002 Marco Montanari ha conquistato il bronzo ai campionati italiani universitari, e negli ultimi anni si è sempre classificato stabilmente fra i primi dieci agli assoluti d'Italia. Angelo, dal canto suo ha dovuto affrontare numerosi guai fisici, che gli hanno impedito di partecipare ad appuntamenti importanti, ma sembra finalmente sulla strada del pieno recupero, pronto a tornare ai suoi normali standard di rendimento. Dovessero quindi un in bocca al lupo ad entrambi, per una stagione lunga e difficile, che li veda protagonisti nei più importanti tornei nazionali ed internazionali.

Nuoto, esordienti: record personale agli interregionali di Pesaro

Matteo Perugini, la "farfalla" vola

Il nuotatore fiducioso Matteo Perugini, punta di diamante della sezione "Nuoto Pallanuoto Olimpia" ha ottenuto un risultato di grande prestigio nelle gare di finale dei campionati regionali di nuoto, categoria "esordienti A", tenutisi nei giorni 9 e 16 marzo scorso presso la piscina comunale di Civitanova Marche. L'atleta è una giovane promessa del nuoto marchigiano. Dotato di una grande forza di volontà, unita a spirito di sacrificio e grandi potenzialità tecnico-fisiche, al primo anno di attività agonistica, Matteo (classe 1990) ha impressionato positivamente per l'impegno ed il costante miglioramento delle proprie prestazioni, che sono culminate nei brillanti piazzamenti nella fase invernale dei campionati regionali. Dopo aver ottenuto la qualificazione nelle gare preliminari, svoltesi nelle varie piscine della provincia, il nove marzo Matteo si è classificato terzo assoluto nella finale dei 200 metri farfalla, con il tempo di 2'42"91. Il piazzamento è stato poi migliorato il 16 marzo quando si è classificato secondo nella finale dei 100 metri farfalla, al termine di una gara entusiasmante, conclusa al fotofinish, a soli 25 centesimi dal vincitore, con il tempo di



1'11"14. Domenica 6 aprile, l'escalation è stata completata all'interregionale di Pesaro: vincitore assoluto su 40 concorrenti fermando il cronometro su 1', 10" e 03 nel 100 farfalla, confermando la superiorità a livello regionale in questo stile. Vestì i risultati sin qui ottenuti è legittimo sperare che le grandi potenzialità di Matteo, uniti alla sua tenacia, al paziente aiuto dei genitori nonché all'intuito ed alla preparazione curata dall'allenatore Michele Cattani, possano portare questo giovane campione in erba ad ancora più brillanti traguardi, sin dai prossimi campionati regionali estivi di categoria. Nella foto, Matteo sul gradino più alto del podio. T.V.

Nel ciclismo fuoristrada, podio ai campionati Italiani e Internazionali

Superbike Brandoni, Gabbanelli di bronzo

E' partita la stagione agonistica per il ciclismo fuoristrada (m.tb.) con due risultati di prestigio per la S.C. Superbike Brandoni Castelfidardo: terzo gradino del podio per l'atleta Monica Gabbanelli sia nel campionato italiano d'inverno di Sclerò che agli Internazionali di Brescia. Dopo un inverno che sembra... non finire mai, anche il settore giovanile si sta preparando al debutto stagionale con grande entusiasmo. Nella speranza che questi primi positivi risultati possano essere di buon auspicio, il direttivo della Superbike Brandoni ringrazia tutti coloro che collaborano nel sostenere la società. Nella foto, Felice Gimondi si complimenta con Monica Gabbanelli e il maestro Campanari.



La squadra in lizza per la promozione nei campionati regionali

Allievi, una stagione da ricordare

Un anno da incorniciare per gli allievi "A" del GSD Castelfidardo. La squadra di Mr Gabbanelli (nella foto Paccioni) che come accompagnatori dirigenti Primo Morlacchi e Gianfranco Nucci, è giunta seconda nel campionato provinciale. Nel corso della stagione, ha raccolto quasi tutti successi: solo due i pareggi e altrettante le sconfitte. Tali risultati hanno concesso la possibilità di disputare le semifinali per accedere ai campionati regio-



ionali, che ammontano tre delle quattro squadre classificate. Nel primo turno gli atleti fiduciosi hanno incontrato l'Ostra Vetere (2 a 1 all'andata, 3-0 al ritorno), perciò si giocano le residue speranze con il Monsano. Punto di forza è l'attaccante Simone Giampieri.